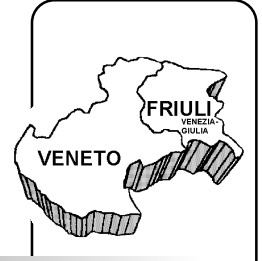




Voci Fraterne

NOTIZIARIO DEI CAPPUCCINI DEL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA



ANNO X • N. 2 • MARZO-APRILE 2006

Agenda

► 20-21 aprile 2006, a Castelmonte (UD): incontro di formazione permanente dei **religiosi fratelli** sull'enciclica *Deus caritas est* (Benedetto XVI) con fr. Franco Carollo.

► 26-27 aprile 2006, a Venezia-SS. Redentore: **incontro residenziale dei guardiani e delegati**.

► 1° maggio, a Pagnano d'Asolo (TV), ore 10.30-15.00: giornata di sensibilizzazione, rivolta a tutti i frati della Provincia, organizzata dalla **fraternità di Mira-Pagnano**. L'iniziativa prende lo spunto da alcune suggestioni della lettera circolare n. 25 (06.01.2006) del Ministro generale, che parla di "fraternità evangeliche fra coloro che sono ai margini, alle periferie".

► 8-11 maggio, a S. Giovanni Rotondo (FG): **Secondo Forum dei ricercatori e studiosi Cappuccini italiani** su *Una nuova riconciliazione: volti e temi francescani*. Organizzazione a cura del Segretariato nazionale della Fraternità.

► 3-12 maggio 2006, a Padova: **novena e festa di san Leopoldo Mandic**. Tema della novena: "Padre Leopoldo formatore". Il clou sarà venerdì 12 maggio, alle ore 19.00, con la solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Andrea Bruno Mazzocato, vescovo di Treviso. Nel corso del rito, i sindaci dei comuni di Vigonza e Noventa Padovana offriranno l'olio votivo per la "lampada della riconciliazione". Alle 21.00, l'Orchestra di Padova e del Veneto proporrà "Omaggio a s. Leopoldo".

► 25 maggio, ad Arco (TN): incontro dei **formatori**.

Notizie

◆ A Marola-Carpineti (Reggio Emilia), dal 26 al 28 febbraio, il ministro provinciale e il definitorio hanno preso parte all'**incontro Provinciali e definatori** dei frati Cappuccini delle Province del Nord Italia (Alessandria, Emilia Romagna, Genova, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Trento, Veneto). Era presente anche fr. Felice Cangelosi, definitore generale.

◆ Fr. Roberto Genuin e fr. Florio Tessari sono stati eletti, rispettivamente, delegato e suo sostituto al prossimo **Capitolo generale dell'Ordine**, che si celebrerà a Roma dal 28 agosto al 17 settembre 2006. È il risultato delle 230 schede pervenute in Curia (sulle 266 inviate). Lo scrutinio si è svolto mercoledì 5 aprile.

◆ La Commissione provinciale per l'**ecumenismo e il dialogo interreligioso** (guidata da fr. Paolo Cocco) ha inviato una lettera a tutte le fraternità illustrando la propria attività e suggerendo un coinvolgimento personale nell'opera di costruzione di unità. "*Proprio in quanto frati francescani*", si legge nella lettera, "*possiamo dare un nostro validissimo contributo alla causa dell'unità tra i cristiani: mostrando, offrendo e promuovendo atteggiamenti fraterni (i cristiani delle altre chiese non si aspettano dai cattolici nient'altro che di essere trattati da fratelli, nello Spirito di Gesù) e di minorità, secondo il nostro carisma, dato che l'umiltà, come possiamo vedere nella vita del fondatore della comunità di Taizé, è l'arma vincente per l'ecumenismo. (...) Sarebbe conveniente che ogni fraternità nella persona del suo guardiano conoscesse ed esprimesse appoggio morale al delegato diocesano per l'ecumenismo, magari rendendo disponibile la propria chiesa per una eventuale celebrazione a carattere diocesano o cittadino soprattutto in occasione dell'annuale settimana di preghiera per l'unità dei cristiani o per altre occasioni ecumeniche*".

◆ Fr. Fabio Squizzato, in rappresentanza della CIMP Cap, ha partecipato alla Conferenza internazionale organizzata dalla Commissione internazionale di GPE (Giustizia, Pace, Ecologia) con tema: "**Fraternità e**

Curia Provinciale Frati Minori Cappuccini C.P. 3.157 I - 30170 Venezia-Mestre
tel. 041.950744 • fax 041.951952 • e-mail: curia@cappuccinivenezia.org • www.cappuccinivenezia.org

"Voci Fraterne" è un periodico edito a cura della Segreteria Provinciale

vangelica, giustizia economica e sradicamento della povertà", dal 13 al 18 marzo 2006 a Porto Alegre, Brasile. L'incontro di Porto Alegre concludeva una terna di Conferenze internazionali dell'Ordine sui temi della giustizia e della pace, iniziate ad Addis Abeba, Etiopia (*Nostra fraternità evangelica in un mondo multietnico*), Naga Huta, Indonesia (*Dialogo inter-religioso in un mondo di crescenti fondamentalismi*). I risultati della conferenza di Porto Alegre sono condensati in una lettera datata 26 marzo e distribuita assieme al n. 186 di BICI. Nell'ultima parte della lettera, sono presentate "alcune attività concrete che ci aiutino ad affrontare il problema della povertà economica, come fraternità evangelica"; proposte scaturite dalla convinzione che "il messaggio della nostra fraternità evangelica per i poveri a livello economico consiste non in ciò che abbiamo o in ciò che spendiamo. La nostra testimonianza consiste specialmente nel nostro modo di vivere e di servire. Siamo chiamati a globalizzare la solidarietà, perché il frutto della solidarietà è la pace". Tra l'altro, si suggerisce di mantenere la nostra presenza nelle "periferie" (delle città, della Chiesa...) e di promuovere fraternità di inserimento tra i poveri.

◆ Venezia-SS.mo Redentore. Lo scorso 20 marzo 2006, fr. Luciano Pastorello, Ministro provinciale, ha conferito il **ministero dell'Accoglienza** a fr. Fabio Miglioranza da Torrebelticino (VI), a fr. Pio Carmelo Fabiano da Carife (AV) e a fr. Giuseppe Crescenzi da Vieste (FG), questi ultimi due membri della Provincia di "Sant'Angelo e Padre Pio" di Foggia e studenti al V anno presso il nostro Studio Teologico. A rallegrare la cerimonia e in rappresentanza del Ministro provinciale di Foggia, fr. Aldo Broccato, era presente fr. Francesco Dileo della fraternità di San Giovanni Rondo (FG) e responsabile provinciale dell'animazione vocazionale della sua Provincia.

◆ I postnovizi fr. **Andrea Marchioro** e fr. **Rocco Costa** hanno seguito il corso di formazione "Essere volontari nel Penale. Motivazioni, ruolo, stile di relazione", organizzato dall'Associazione "La Fraternità" di Verona e sviluppatosi in quattro mezze giornate tra febbraio e marzo.

◆ Con l'anno 2005 si è chiuso l'ultimo numero del "bimestrale" **BICI**, bollettino informativo edito dalla Curia generale dell'Ordine. Ultimo in quanto bimestrale, non in quanto bollettino che d'ora innanzi verrà pubblicato come "foglio di collegamento fraterno", con cadenza mensile in un formato essenziale: un foglio (formato A3) di quattro pagine. Oltre alla consueta versione a stampa, lo si può anche scaricare in formato digitale (pdf) dal sito <http://www.ofmcap.org/it/bici.htm>

◆ Il periodico **Madonna dell'Olmo** ha cambiato periodicità e formato. A partire dall'ultimo numero, uscito a marzo, la rivista – fondata nel 1954 dal rettore del santuario mariano di Thiene, fr. Roberto Righetto, con fr. Fernando Tonello direttore responsabile –

esce con cadenza trimestrale, con una paginazione ridotta e senza l'inserito "mariano", ma in formato tabloid. Mantenendo una certa attenzione all'attualità ecclesiale, la rivista cercherà di riservare più spazio alla "vita del santuario", come pure alle realtà giovanili e francescane e alla comunità vocazionale. Direttore responsabile è fr. Giovanni Lazzara, direttore editoriale fr. Lanfranco Dalla Rizza, mentre il progetto grafico e l'impaginazione sono curati a Padova (centro grafico unitario) da fr. Renzo Manfrin e Barbara Callegarin.

◆ "Osservatorio Comunicazione & Cultura", mensile del Servizio nazionale per il progetto culturale, edito in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, nella rubrica "Navigando nella Rete" del numero di febbraio 2006 (2/2006, pp. 27-28), ha recensito molto positivamente il sito del nostro Studio Teologico affiliato "Laurentianum" [www.laurentianum.it], aggiornato da fr. Giuliano Franzan.

◆ In occasione del primo anniversario della morte di **Giovanni Paolo II**, fr. Venanzio Renier ha rievocato il ruolo svolto dal compianto pontefice nella storia recente della Causa del B. Marco d'Aviano (cf. *Il Popolo*, sett. dioc. PN, 02.04.2006). Già nel 1980, nel corso di un'affollata udienza concessa a quattromila fedeli giunti dalla diocesi di Concordia-Pordenone, il papa polacco confidò: "Conosco Padre Marco dai banchi della scuola". Polacco era infatti anche quel Jan Sobieski che guidò la coalizione militare cristiana alla liberazione di Vienna (1683). Nel 1992, a Pordenone, il papa ricordò il cappuccino avianese, "conosciuto anche nella mia patria per il contributo spirituale offerto all'unità delle forze politiche e militari, dalle quali fu scongiurato, nel 1683, attorno a Vienna, il gravissimo pericolo che incombeva su tutto l'occidente cristiano". Prima della beatificazione del 27 aprile 2003, era toccato a papa Wojtyła riconoscere le virtù eroiche (06.07.1991) e riconoscere un miracolo all'intercessione del B. Marco (23.04.2002).

◆ Anche la mensa dei poveri dei Cappuccini di **Conegliano** favorisce dell'iniziativa benefica denominata "Brutti ma buoni" avviata con la collaborazione del supermercato Coop. Ad essere destinato alla mensa "è quanto non può più essere venduto, ma si può ancora senza dubbio mangiare: da frutta e verdura che hanno avuto pochi acquirenti, a formaggi lievemente deformati, a brioche con la confezione in parte danneggiata, a generi alimentari la cui data di scadenza è vicina ma mai oltrepassata. Compreso anche il pollo (alla faccia della psicosi da aviaria)... La disponibilità di invenduti dipende dall'andamento delle vendite nel supermercato quel giorno... Ma è comunque cibo donato ai poveri e sottratto alla spazzatura, dove finirebbe malgrado sia perfettamente integro dal punto di vista organolettico. "Brutti ma buoni" è attuato in poche altre Coop del Veneto (Feltre, Cadoneghe e

Bolzano Vicentino), 11 in tutta Italia" (*Il Gazzettino*, ed. TV, 15.03.2006).

◆ Trieste è una delle città italiane con il maggior numero di persone anziane in proporzione agli abitanti che ospita. Anche per questo, chi si dedica all'infanzia e all'educazione della gioventù rappresenta – qui più che altrove – un segno di speranza. **Fr. Giorgio Basso**, direttore dell'Oratorio "S. Giuseppe", annesso al nostro convento cappuccino, è una di queste "figure cardine" (cf. *Montuzza, padre Basso crea giovani talenti tra mille difficoltà*, in *Il Piccolo di Trieste*, 24.01.2006).

◆ A **Chioggia** (VE), Renzo Lombardo "Poci" (del Gruppo Arte Popolare) ha ridipinto la parte danneggiata del capitello raffigurante san Leopoldo Mandic sul Lungolaguna Padoan, nel retro del cimitero cittadino. L'edicola religiosa, benedetta dal nostro fr. Nestore Minutti solo l'estate scorsa, era stata oggetto di un atto vandalico (cf. *Nuova Scintilla*, sett. dioc. Chioggia, 12.02.2006).

◆ Nuove **e-mail**: Castelmonte santuario@santuariocastelmonte.it; Mario Giubilato framarogiuubilato@email.it; Albino Boscolo albino.boscolo@fraticappuccini.it; Aurelio Blasotti aurelio.blasotti@fraticappuccini.it

◆ Il **bollettino medico** registra i ricoveri dei ff. Lorenzo Colombara, Alvise Salvan, Ugolino Toso, Floriano Bellon, Umberto De Carli, Adolfo (Cleto) Barbiero, Gregorio Falasco, Barnaba Gabini, Terenzio Zen, Ubaldo Badan, Leopoldo Callegaro, Clemente Sartoretto.

◆ **Fratrati e parenti defunti** – Sono deceduti fr. Severino (Vincenzo) Brandalise (a Conegliano, il 30.03.2006, a 81 anni di età); Modesta Zanaga, sorella di fr. Ennio Zanaga; don Francesco Bisinella, fratello di fr. Maurizio Bisinella; Francesco Graziani, fratello del def. fr. Lazzaro Graziani (ucciso in Angola il 16.03.1961); Maria Mantoan (a 101 anni), mamma di fr. Remigio Piva.

Cronache

► I circa 20 **formatori** della Provincia, impegnati nei vari settori dell'animazione vocazionale e nell'opera educativa dei nostri giovani frati, si sono incontrati il 26 gennaio a Lendinara (RO) e il 16 marzo 2006, a Rovigo, presso il nostro seminario. Guidava l'interessante scambio di vedute e prospettive fr. Massimo Saccardo, definitoro provinciale e segretario provinciale della Fraternità.

► A **Comacchio** (FE) ogni anno la polizia municipale festeggia solennemente San Sebastiano, suo santo protettore. Venerdì 20.01.2006, fr. Armando Rossetti ha accolto una folta rappresentanza del corpo di polizia

cittadino nel santuario di S. Maria in Aula Regia, di cui è rettore. Oltre agli agenti, alla santa Messa, concelebrata dai ff. Ugo Biasin e Gabriele Pavan, erano presenti amministratori cittadini, rappresentanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, operatori turistici, sindacati delle associazioni combattentistiche e del volontariato (cf. *La Nuova Ferrara*, 17.01.2006). Pochi giorni prima, domenica 15, tanti parrocchiani e conoscenti si sono stretti attorno a fr. Armando Rossetti che quest'anno festeggia – ancora in piena attività – l'82° compleanno e il 56° di sacerdozio. Auguri, da noi tutti !

► A **Gorizia**, domenica 26.02.2006, la fraternità dei Cappuccini ha ospitato la seconda assemblea unitaria dell'OFS del Friuli-Venezia Giulia sul tema "La formazione iniziale". La risposta è stata superiore ad ogni attesa: quasi un centinaio di persone da ogni fraternità. Relatori la sorella Bruna Di Veroli e P. Gloriano Pazzini OFm, del segretariato nazionale. Presenti i tre assistenti regionali p. Bruno Pesenti OFMConv, p. Celestino Dell'Osbel OFM e p. Aurelio Blasotti OFMConv.

► **Mereto di Tomba**. L'11 marzo scorso ricorrevano i 50 anni dalla morte della venerabile Concetta Bertoli. L'anniversario è stato celebrato con due sante Messe. Alla presenza di molti rappresentanti dell'OFS, provenienti da tutto il Friuli-Venezia Giulia, e dell'UNITALSI della diocesi di Udine, nella Messa del mattino il vicepostulatore p. Aurelio Blasotti ha ricordato il segreto della santità di Concetta: ossia la sua adesione volontaria all'amore crocifisso di Cristo attraverso l'offerta della sua sofferenza per la salvezza dei peccatori. Alla sera l'arcivescovo di Udine, mons. Pietro Brollo, ha conferito la cresima a 22 giovani, incoraggiandoli poi ad essere come Concetta protagonisti nella propria vita secondo il progetto che il Signore ha per ciascuno. L'anniversario è stato preceduto da un mese d'incontri e veglie di preghiera. Un incontro vocazionale è stato animato dai ff. Sandro Periotto, Stefano Crepaldi e Marco Moretto e dalle testimonianze di alcuni fratelli dell'OFS di Portogruaro.

► Il 50° anniversario dalla morte di **mons. Vigilio Federico Dalla Zuanna** (+ 04.03.1956), cappuccino veneto e vescovo di Carpi (MO), è stato celebrato con due grandi eventi. Sabato 11 marzo, in cattedrale si è svolta una veglia-concerto con la partecipazione di diverse corali, tra le quali quella della diocesi di Roma diretta da mons. Frisina. Nel corso dell'intenso momento di preghiera, è risuonata la voce del vescovo attraverso la lettura di brani tratti dalle sue Lettere Pastorali sul perdono (guidò la diocesi in tempo di guerra), la fede, la fortezza cristiana. La domenica mattina, 12 marzo, la solenne Eucaristia è stata presieduta dal vescovo mons. Elio Tinti. La nostra Provincia era rappresentata

dai ff. Flaviano G. Gusella, Fulvio Rampazzo e Rodolfo Saltarin, mentre, per la Provincia cappuccina dell'Emilia Romagna, c'era fr. Alessandro Piscaglia, Vicario provinciale. Una delegazione, composta da autorità amministrative, parenti e parroco, era giunta anche da Valstagna (VI), paese natale di mons. Dalla Zuanna (cf. *Avvenire*, 10.03.2006).

► Il 15.03.2006 si è svolta a Roma la "Assemblea Programmatica" del **Segretariato nazionale della Fraternità** convocata e presieduta da fr. Franco Carollo, Segretario Nazionale. Della nostra Provincia erano presenti anche i ff. Massimo Saccardo, Gabriele Ingegneri e Gianluigi Pasquale. I lavori sono stati introdotti da una relazione di fr. Gianluigi (responsabile nazionale del Servizio Cultura) sul cammino del "Progetto Formativo" dei Cappuccini Italiani (1993), per la cui revisione il Segretariato della Fraternità sta lavorando.

► La città di **Belluno** ama i suoi frati. Lo si è constatato di recente in occasione dei festeggiamenti per il compleanno della parrocchia "B.V. Immacolata" di Mussoi e dell'ordinazione diaconale dei ff. Lorenzo Zampiva ed Esterino Biesuz, e presbiterale di fr. Luca Zampieri presieduta, sabato 25 marzo 2006 in duomo dal vescovo mons. Giuseppe Andrich. Per il mezzo secolo di vita della parrocchia, domenica 12.02.2006, è salita una corale lode a Dio nel corso di una solenne Eucaristia presieduta da fr. Mario Sartor, attorniato dai suoi attuali collaboratori e dai ff. Armando Rossetti e Gianfranco Pistore, ex-parroci. Nel corso della celebrazione, ha preso la parola anche il sindaco della città, Ermanno De Col, che ha rievocato i momenti più significativi della storia della parrocchia sottolineando che, "se Belluno è fra i primi posti nella graduatoria della qualità della vita, il merito non va al Comune, ma alla gente che pratica l'amore verso gli altri, con in testa i frati e questa comunità" (*Il Gazzettino*, ed. BL., 13.02.2006).

► Venerdì 31 marzo, alle 20.00, nella chiesa parrocchiale di Marano Vicentino (VI) è stato commemorato il missionario **fr. Piergiorgio Cavedon** (1943-1981) a 25 anni dalla tragica morte in Angola. La veglia, alla quale hanno partecipato molti compaesani di fr. Piergiorgio - tra i quali alcuni parenti -, diversi confratelli cappuccini e gli studenti di teologia di Venezia, è stata presieduta dal Ministro provinciale. A firma di fr. Giovanni Lazzara, un profilo sull'esperienza umana e missionaria di fr. Piergiorgio è stato pubblicato dai periodici *Continenti* (2/2006) e *Portavoce di s. Leopoldo* (2/2006).

► Il "**Gruppo di preghiera di P. Pio**" di Mestre, che ogni mercoledì alle 16.00 si raduna nella chiesa di Cappuccini, ricorda quest'anno il 20° anniversario della sua fondazione. La ricorrenza è stata festeggiata, secondo lo stile dei Gruppi, offrendo un'occasione straordinaria di preghiera prolungata. Martedì 4 aprile, pres-

so il Duomo di Mestre, i sacerdoti fr. Antonio Moro (cappuccino, direttore spirituale), p. Mario Piatti e don Nello Castello, hanno animato un'intera giornata di preghiera, all'interno della quale ampio spazio è stato riservato all'adorazione eucaristica e alla celebrazione individuale del sacramento della riconciliazione in preparazione alla Pasqua.

► Domenica 2 aprile, le televisioni collegate con lo stadio 'Friuli' di Udine hanno inquadrato un grande striscione implorante: "*Madonna di Castelmonte facci un miracolo*". Ebbene, quel giorno i tifosi hanno salutato una vittoria (2-0 ai danni del Parma) che ai bianconeri mancava da oltre tre mesi. Due giorni dopo, martedì 4 aprile, giocatori e dirigenti dell'Udinese sono saliti al santuario di **Castelmonte** per una s. Messa celebrata da mons. Pietro Brollo, arcivescovo del capoluogo friulano. Un pellegrinaggio, questo, che si rinnova ogni anno.

Cultura

● **Publicazioni** uscite in quest'ultimo periodo: **INGEGNERI GABRIELE** (a cura), *I cappuccini nell'Umbria tra Sei e Settecento*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2005, pp. 302 (atti del convegno internazionale di studi svoltosi a Todi nei giorni 24-26 giugno 2004); **FRANZAN GIULIANO**, *Chi ci separerà dall'amore di Cristo. Cammino quaresimale di meditazione sulla croce*, Ed. Messaggero, Padova 2006, pp. 60 (schemi liturgici per cinque veglie di preghiera. La presentazione - *La croce, tempio dell'amore cristiano* - firmata da Gianluigi Pasquale); **PASQUALE GIANLUIGI**, *Il Primo Forum dei Cappuccini Studiosi in Italia*, in *Italia Francescana* 80 (2005) pp. 507-517; **GIANLUIGI PASQUALE**, *Dove va la storia, dove va l'uomo cristiano: il "peso della storia" per la teologia cristiana*, in *Studia Patavina* 52 (2005) 875-893; **GIANLUIGI PASQUALE**, ed., *Beato Andrea Giacinto Longhin: frate cappuccino e pastore nella Chiesa del suo tempo. Nel primo centenario dalla consacrazione episcopale (1904-2004)*, Fonti e Studi della Chiesa di Treviso. *Atti*, Editrice San Liberale, Treviso 2006, pp. 112. ill.; **GIANLUIGI PASQUALE**, *Il rientro della postmodernità. Virtualità cristiane della secolarizzazione nel mondo postsecolare*, in *Ricerche Teologiche* 16 (2005) 239-257; **FRANCESCO LAMBIASI**, *Dei Verbum: tra parola e storia. A quarant'anni dalla promulgazione*, in *Ricerche Teologiche* 16 (2005) 205-218 (prolusione dell'Anno Accademico 2005-2006 dello Studio Teologico "Laurentianum", Padova, 20 Ottobre 2005); **SAGGIORO LUCIO**, *Un posto tranquillo 2* [recensione televisiva], in *Italia Francescana* 3 (2005) 578-580;

● A 14 anni di distanza da quel 12 marzo 1992, quando **mons. Girolamo Bortignon** moriva all'Opera della Provvidenza di Sarameola (PD), sono riemerse e pubblicate preziose carte, diari ed appunti che consentono di conoscere nell'intimo il cammino del religioso cappuccino che guiderà la Provincia Veneta come Ministro provinciale (1938-1944), la diocesi di Feltre-Belluno (1944-1949), e per ben 33 anni (1949-1982) la diocesi patavina come

vescovo. I documenti pubblicati [RIGONI G. – GIOS P. (a cura di), *Il giovane cappuccino Girolamo Bortignon futuro vescovo di Padova. Diario, ritiri ed esercizi spirituali*, Gregoriana Libreria Editrice, Padova 2005, pp. XL+234] sono stati rinvenuti nel corso della sistemazione definitiva nella biblioteca Capitolare dei libri e delle carte del vescovo. La lettura della nuova pubblicazione riserva una commovente sorpresa ed evidenzia una capacità vivissima di ricordi ed impressioni. Spicca la precisa determinazione, fin dagli anni dell'infanzia, di abbracciare la vita religiosa nella forma del francescanesimo cappuccino, percepita da subito come risposta pronta e totale alla santa volontà di Dio. Emerge anche un Bortignon dotato di un'umanità squisita, ricca e vivace, anche nella rigorosa analisi della sua condotta quotidiana e degli eventi. Una persona "inattesa", per quanti l'avevano conosciuta per la sua riservatezza e austerità espressiva.

● **Fr. Gianluigi Pasquale...** - Nei giorni 11-12.02.2006 fr. Gianluigi Pasquale è stato invitato a intervenire, al ciclo di lezioni su "Le virtù cardinali" nell'ambito del progetto formativo "Cattedra San Tommaso d'Aquino" attivato dall'Istituto Internazionale Jacques Maritain con sede a Trieste e Portogruaro (VE), di cui il nostro fa parte. Alla due giorni, svoltasi presso l'Abbazia di **Rosazzo** (UD), hanno partecipato i giovani filosofi cattolici italiani, unitamente ad altri professori provenienti da varie Università in Italia". - Il 22.02.2006 fr. Gianluigi Pasquale è intervenuto in qualità di "Respondent" alla lezione che il prof. Robert Spaemann (Univ. di Monaco, membro della *Pontificia Accademia delle Scienze*) ha tenuto presso la Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi "Ca' Foscari" in **Venezia** sul tema "Naturale" e "innaturale" sono concetti moralmente rilevanti?. - Martedì 29.03.2006, fr. Gianluigi Pasquale è stato intervistato da Stefano Campanella, direttore dall'emittente televisiva satellitare "TelePadrePio" in **San Giovanni Rotondo** (FG). Il dialogo, durato 20 minuti circa, mirava a lanciare l'imminente "II Forum dei Ricercatori e Studiosi Cappuccini Italiani" su una "Nuova Riconciliazione" (San Giovanni Rotondo, 8-11.05.2006). Nella stessa giornata, un'altra intervista è stata concessa a Maria Pia Picciafuoco (della "redazione culturale" di "TeleradioPadrePio) sulle iniziative promosse dal Servizio nazionale Cultura della CIMPCap., sul VI *Symposium Laurentiani* di Padova su "La vita affettiva in fraternità" e su alcuni aneddoti personali che fr. Gianluigi ha potuto raccontare ai radioascoltatori su Giovanni Paolo II e su Benedetto XVI. Nei giorni 30 e 31 marzo fr. Gianluigi è intervenuto al convegno teologico "Salvaguardia del creato e dialogo fra le religioni" indetto dall'Istituto Teologico Interreligioso "Santa Fara" di Bari, annesso alla neonata Facoltà Teologica Pugliese. - P. Vincenzo Battaglia OFM, Decano della Facoltà di Teologia della Pontificia Università *Antoniana* in **Roma**, ha nominato fr. Gianluigi Pasquale "Professore Invitato" direttamente nella Cattedra di Teologia Dogmatica con un corso obbligatorio al ciclo di Licenza, dal titolo: "La storia *locus theologicus*" per la teologia contemporanea". Il corso partirà a febbraio 2007, ma fr. Gianluigi manterrà la presidenza dello Studio Teologico di Venezia, dove pure insegna.

● **"In hoc signo – Il tesoro delle croci"** è il titolo di una serie di iniziative culturali che si svolgono, tra il 4 aprile e il 31 agosto, tra Pordenone, Portogruaro e Venezia, snodandosi inoltre

nel territorio della Destra Tagliamento attraverso itinerari artistico-culturali. La proposta è nata dalla volontà di portare alla riscoperta della croce come valore anche artistico e culturale, come simbolo unificante e di comunione. Sono esposte oreficerie, sculture, dipinti, miniature, stampe... dall'epoca paleocristiana al XX secolo. Tra i pezzi di maggior pregio, spicca il crocifisso ligneo che fu in uso del B. Marco d'Aviano conservato nell'Archivio provinciale di Mestre.

● Anche a Udine, fr. **Fiorenzo Cuman** ha ripreso la sua attività – ormai pluridecennale – di ricerca e catalogazione dei "capitelli". Nel capoluogo friulano ha suscitato subito curiosità e simpatia il suo nomadismo cittadino teso alla salvaguardia di un patrimonio artistico-devozionale popolare" (*Il Gazzettino*, ed. UD, 07.02.2006; *Messaggero di Udine*, 27.01.2006).

Dall'Angola

► **Epidemia di colera** - Il ministro della Salute angolano, Adelaide de Carvalho, il 5 aprile scorso ha riferito che, a causa dell'epidemia, sono già morte 135 persone, mentre i casi finora registrati sono 3.200 nelle quattro province colpite. Il colera, scoppiato a metà febbraio in un quartiere povero della capitale, Luanda, sta seminando la paura anche nelle vicine province di Benguela, Kwanza Norte e Bengo. Da tempo si registravano malattie dovute alla carenza di strutture igienico-sanitarie e di acqua potabile, ma la situazione è precipitata con le recenti abbondanti piogge che hanno causato il riversamento di rifiuti e liquami in zone densamente abitate. A metà aprile, il Segretariato missionario invierà in Angola un grande potabilizzatore, offerto dalla ditta Benardinelli, capace di fornire 2.000 litri di acqua potabile all'ora. L'impianto verrà collocato presso la nostra casa di Luanda-N.S. de Fatima e servirà ai frati, ai seminaristi e agli alunni delle vicine scuole (qualche migliaio).

► A Huambo, nel corso dell'estate (probabilmente tra agosto e ottobre) verrà costruito il **Postnoviziato**. Un impegno concreto volto ad assicurare una casa sobria e sana ai giovani candidati alla vita religiosa. Per definire i dettagli del progetto e le modalità esecutive, in maggio fr. Giuseppe Priante si recherà sul posto assieme a tre volontari.

► La "pace" compie quattro anni. Tanti ne sono passati da quando, nel 2002, il giorno 4 aprile venne celebrato per la prima volta come "giorno della pace e delle riconciliazione nazionale", lasciando alle spalle 27 anni di guerra civile. Malgrado tante situazioni di precarietà e sofferenza, la gente può viaggiare senza il terrore delle imboscate e guardare con fiducia al proprio futuro.

► Una grande aspettativa domina la scena politica angolana intorno alla realizzazione delle prossime **elezioni legislative e presidenziali** del paese. Sarà la seconda volta che l'Angola organizzerà elezioni pluraliste, dopo le prime realizzate nel lontano settembre 1992. La data ufficiale dell'appuntamento elettorale deve essere ancora annunciata. Il presidente della repubblica, José Eduardo Dos Santos, uomo forte dell'MPLA (Movimento Popolare di Liberazione dell'Angola), il partito di maggioranza al potere, non sembra aver fretta. Nel dicembre 2003 aveva condizionato la convocazione delle elezioni all'approvazione, entro la fine del 2004, della nuova Costituzione e della Legge Elettorale. Seguirono altre posticipazioni. Di recente, ha annunciato di aver rinviato al 2007 le elezioni che dovevano tenersi quest'anno. La decisione è stata

presa per permettere la ricostruzione completa della rete stradale e ferroviaria del paese, così da permettere la più larga partecipazione al voto. Tanti, tanti, anzi... "vagoni" di auguri!

Dalla Grecia

“Epikoinonia” 2/2006 a cura di fr. Claudio Martinello

► 6-10 febbraio: nostro Incontro di Formazione Permanente.

Con il suo stile semplice, dialogico e privilegiante i punti essenziali, fr. **Ettore Rebellato** in questi giorni rinfresca i lineamenti e i tratti che vanno a conformare il nostro volto di frati cappuccini. Difficile essere più sintetici di lui, ma proviamo: Dono dello Spirito Santo, il carisma francescano staglia dall'orizzonte della santità cristiana le note dell'essere “frati” (fratelli) e “minori”; in quanto carisma ha bisogno di andare continuamente alle Fonti, al contatto collo Spirito specie nella preghiera contemplativa, per una costante tensione di lieta conversione. Infatti, mossi dallo Spirito di Gesù Cristo scopriamo Dio essere il Padre, il Buono, il Bene, che ci spinge ad una vita come quella del Fratello Gesù, vita evangelica, che riesce a riconoscere e ad avere con tutti gli altri rapporti da fratelli. Seguendo perciò la strada indicata da Gesù siamo chiamati ad essere minori, senza nulla di proprio, itineranti e in pace col creato di Dio, testimoni ed annunciatori che Dio è amore, è Padre ... nostro.

Queste righe vogliono testimoniare l'apprezzamento e la gratitudine di tutti noi al confratello venuto dalla Provincia.

► **9 febbraio:** alla mattina presto fr. **Petros Armakollas** riceve Gesù Eucaristia e poi, dalle 8 alle 10.30, i medici gli asportano la formazione tumorale di natura maligna presente nella prostata. Ai frati, ai parenti ed amici che attorniavano il capezzale del nostro frate i dottori hanno sentenziato che tutto è andato bene e di essere intervenuti in tempo. Grazie a Dio anche i successivi risultati dell'istologia donano serenità e tranquillità ... e ora si corre verso la piena guarigione.

► Il **15-17 febbraio** si riunisce nel nostro convento d'Atene la **Conferenza Episcopale Greca** in Assemblea straordinaria. Considerando gli esiti maturati dal Sinodo Ecclesiale di Grecia (1993) attorno a “Chiesa: comunione e comunità”, aiutati dall'analisi operata su scala nazione attorno all'opinione sulla Chiesa Cattolica in Grecia, hanno deciso di realizzare nell'autunno 2007 un ulteriore Sinodo Ecclesiale Nazionale su «Chiesa: comunione e comunità – la famiglia chiesa domestica» ... Poi si scatena il finimondo: venti possenti e scioperi prepotenti costringono ad “abitazione coatta” i due vescovi isolani di Naxos-Tinos e di Syros.

► Tanto perché si sappia, il 17 febbraio arrivano da Roma due cistercensi: l'Abate Fioraso Gaetano Claudio e il suo segretario Ryan Renoud per proseguire assieme a fr. Gabriele Righetto e a S.E. Frankiskos Papamanolis alla volta di **Irakleio di Creta**. Nel nostro tentativo di riappropriarci del carisma del vivere in fraternità, li avevamo interpellati e trovati disponibili a prendere visione e in considerazione la prospettiva di una loro presenza e servizio in quella città, al nostro posto. L'impressione a caldo dà adito a tangibili speranze.

► **14 febbraio:** La domenica precedente era apparso sul grande giornale *Eleftherotypia* un articolo su **San Valentino** e sulla nostra chiesetta in via Ghilfordou, che di “un” san Valentino martire conserva il corpo. Inoltre, il giorno prima la televisione nazionale greca

era giunta in loco per delle riprese e nel giorno di ricorrenza un altro canale, l'ERT, ha inviato una giornalista per intervistare in diretta il nostro ...fr. **Iosif Dalezios**, entusiasta a corrispondere, a celebrare alla sera e a distribuire le rose (di rito).

► La sua professione è il pericolo. Così il Delegato di Grecia, nonostante i subbugli in corso, si è infilato a Lahore, in Pakistan, per l'annuale riunione dell'**ASMEN** (21-24 febbraio). Capitanati dal Definitore generale Bücher Ephrem, i superiori della Viceprovincia del Vicino Oriente, del Pakistan, della Delegazione di Grecia, della Casa di Gerusalemme, assente giustificato quello di Turchia, rivedono lo Statuto e l'economia, eleggono un nuovo segretario e un frate Delegato per il Capitolo Generale; presentano la situazione delle singole realtà (l'eco di Gerusalemme è giunta fino a noi) ed affrontano il tema del dialogo tra Islam e cristianesimo e della loro possibile collaborazione.

► E vai con **La sfida delle migrazioni** ! Il 3-5 marzo 2006 a Corfù i Presidenti delle Conferenze episcopali del **Sud-Est Europa** (Albania, Bulgaria, Bosnia e Erzegovina, Grecia, Serbia-Montenegro-Macedonia, Romania), si riuniscono assieme ai vescovi cattolici di Grecia, per approfondire la comune responsabilità per il vangelo e la solidarietà in questa parte d'Europa. Moderatore è mons. Amédée Grab, presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa. Tema centrale: «*Le migrazioni, una realtà che sta cambiando il volto dell'Europa*». Trattasi di un vero e proprio **fenomeno migratorio** che tocca radicalmente tutti questi paesi. Tantissime sono le persone che partono in cerca di lavoro, spinte dalla miseria. La guerra nei Balcani ha generato la piaga dei profughi specie nella Bosnia ed Erzegovina. Prima di tutto, le migrazioni danno luogo ad enormi problemi sociali: scioglimento delle famiglie, traffico di donne e bambini, commercio d'organi, organizzazioni mafiose; poi, il fatto che le forze giovani e più preparate emigrino impoverisce i paesi d'origine. Le migrazioni stanno cambiando il volto dei paesi europei e saranno il primo problema per i prossimi decenni.

► **In Grecia la Chiesa cattolica** vive un fenomeno sorprendente e inatteso. Le statistiche dicono che in 30 anni (1975-2005) i cattolici nel paese sono passati da 50.000 fedeli a circa 350.000. Sono arrivate migliaia di filippini, polacchi, albanesi, iracheni. I cattolici di origine greca ora sono una minoranza nella minoranza cattolica del paese.

Gli interventi di Francesco Varthalitis, Desylas Christos (ortodosso), di fr. Gabriele Righetto, di don Stefano Marangòs, studiosi e pastori nel campo, indicano le grandi sfide pastorali: priorità alla pastorale per i migranti a livello locale e internazionale; un profondo lavoro di formazione e integrazione; cura dei contatti tra paesi d'origine e paesi di accoglienza; trovare il personale per la pastorale degli immigrati; collaborazione tra parrocchie.

Rimarcano che la migrazione richiede con urgenza un lavoro ecumenico e di collaborazione fra le diverse Chiese e comunità. I presidenti rivolgono un appello a intraprendere con coraggio questa via.

Le preoccupazioni centrali rivolte alla politica delle istituzioni europee sono quelle della sicurezza, soprattutto per il pericolo del terrorismo, la questione dei visti, il ricongiungimento familiare, le immigrazioni illegali. La politica europea comune di asilo e di migrazione è stata presentata da S.E. mons. André Dupuy, Nunzio apostolico presso la Unione Europea, da mons. Noël Treanor, Segretario Generale della COMECE e da mr. Nikolaos Dendias, Membro del parlamento greco e del Consiglio d'Europa. Dal 1970 al 2000 in Europa il numero dei migranti è passato da 19 a 33 milioni. Nel mondo il

numero delle persone che non vivono nel paese dove sono nate è di circa 190 milioni. Le più recenti evoluzioni della politica dell'UE circa l'asilo, le frontiere e le migrazioni si trovano nel nuovo "Programma dell'Aja" che definisce le linee della politica interna e giudiziaria fino al 2009.

► **Boccate d'ecumenismo:**

(13 febbraio) Il metropolita Dorotheos II e il vescovo cattolico Frankiskos hanno emanato assieme un comunicato-appello in favore dei lavoratori di aziende comunali di Ano Syros che, non venendo pagati da 17-19 mesi, si sono risolti a protestare occupando la sede municipale: fanno appello a chi di competenza per una veloce soluzione di giustizia e agli operai per non lasciarsi andare a gesti inconsulti.

(14 febbraio) L'arcivescovo cattolico d'Atene Nikolaos Foskolos e il Nunzio Apostolico Patrick Coveney accompagnano il cardinale di Milano Dionigi Tettamanzi in visita da Christodoulos, incaricato anche di porgergli l'invito ufficiale a far visita al Pontefice in Vaticano.

In questi due mesi si è fatto un gran parlare della separazione tra Chiesa e Stato. Ovviamente la questione prendeva i colori politici e alla fine... tutto rimane come prima. Invece piccoli cambiamenti ci sono in altri settori: (1 marzo) Parlamentari di Nuova Democrazia, Pasok e Synaspismòs votano in Parlamento la modifica sulla legge per la cremazione dei defunti: Ora "è permessa la cremazione dei morti, connazionali o stranieri, le cui convinzioni religiose permettono la cremazione dopo il decesso. Presupposto per la cremazione è la previa dichiarazione espressa, incondizionata e piena, della persona circa questo suo desiderio, o la corrispondente dichiarazione dei suoi parenti, di sangue o di matrimonio, fino al IV grado".

(13 marzo) Alle ore 18.00 nella località di Azòlimnos di Syros è consacrata per mano di S.E. Francesco Papamanolis la nuova chiesa dedicata a San Francesco, costruita col permesso del metropolita ortodosso locale (come esige la legge di Metaxà, degli anni '30). Per l'occasione salgono alla loro isola natia anche fr. Petros Roussos e fr. Nikos Roussos.

(15 marzo) Il Ministro per l'educazione e le religioni, Marietta Janàkou, annuncia che è pronta la decisione di creare la Commissione che definirà la realtà giuridica della Chiesa Cattolica in Grecia, aggiungendo (però) che "la realtà giuridica non è chiara in molti paesi del mondo in cui si riconosce il primato del Vaticano. Noi siamo categorici: la Chiesa Cattolica deve sottostare alla legge vigente in Grecia".

Il presidente della Conferenza Episcopale Albanese, S.E. Angelo Massafra, ha realizzato una perlustrazione per tutta la Grecia: a Corfù, in Tracia, a Ioannina, a Salonico, a Irakleio e Ierapetra di Creta, a Patrasso, ad Atene, ovunque gli albanesi si sono raccolti a flotte, tanti, tantissimi (si parla di 400-500 mila presenze in Grecia); impossibile contare le confessioni e commovente la loro partecipazione all'Eucaristia... È rimasto impressionato dalla presenza di "cattolici" albanesi, senz'altro bisognosi di educazione alla fede: un campo vasto di pastorale; erano proprio come "pecore senza pastore". Chi vuole si faccia avanti!

► Qualche "paparazzo" ha immortalato Sua Maestà Sofia, la Regina di Spagna, in (dolce) compagnia dell'angelico fr. Danilo Galdarossa e del furbacchione fr. Giulio Gramegna. I tre sono stati sorpresi ad Irakleio di Creta, il 5 marzo scorso. Pensate: per Lei, l'uno ha abbandonato le sue icone, l'altro l'organo.

Da Gerusalemme

► Calato il sipario sul periodo natalizio si mette mano di nuovo all'agenda e si ri-centra l'attenzione sugli appuntamenti che incalzano: scuola, date ed itinerari di prossimi pellegrinaggi, incontri già programmati, ecc.

► Di rilievo, per la Chiesa di Gerusalemme, è stata l'annuale Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani a gennaio, che ha avuto per tema *Dove due o tre riuniti nel mio nome...* (Mt 18,20). Tra le assemblee di preghiera più suggestive quella, stracolma, che si è tenuta al Cenacolo, sul monte Sion, luogo-memoria della discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli. In genere ha colpito lo spontaneo, numeroso e costante afflusso di partecipanti "comuni", si direbbe a risposta di un interiore impulso dello Spirito; il che fa pensare alla parola evangelica, letta proprio nella circostanza: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli" (Mt 11,25).

► Sempre a proposito di appuntamenti, febbraio ne ha conosciuto uno di particolarmente delicato ed importante: la Conferenza ASMEN (Assemblea dei superiori maggiori del mediterraneo est-nord). Tenutosi in Pakistan e presieduto dal definitore generale incaricato dell'area mediorientale, per noi è stato presente fr. Eugenio che ha inteso porre in evidenza come la nostra Fraternità, pur cenerentola nel consesso della Conferenza, copra tuttavia un'importantissima funzione, tanto rispetto all'Ordine che per la sua collocazione geografica. Riguardo all'Ordine, per il compito di rappresentarlo in Terra Santa (memoria dell'Incarnazione e della Redenzione) favorendone l'auspicato sviluppo in un prossimo futuro; riguardo alla sua collocazione, per trovarsi in un territorio assolutamente unico nel panorama socio-religioso mondiale per la compresenza, in proporzioni significative, delle tre religioni mono-teiste.

► Non sono mancati anche appuntamenti dal sapore *domestico*, e li segnalo:

- visita di fr. Jacques, cappuccino francese, attento alle radici ebraiche della nostra fede e testimone di una vicinanza al popolo ebraico;

- giovani cappuccini, entro i 10 anni dalla professione perpetua, della Provincia emiliano-romagnola, in pellegrinaggio in Terra Santa;

- fr. Celestino Di Nardo (Prov. Serafica) con tre suore del centro di spiritualità *Domus laetitiae* di Assisi in pellegrinaggio con la guida del nostro fr. Pasquale Rota;

- un folto gruppo di cappuccini liguri con il Provinciale, fr. Francesco Rossi, ed il suo vicario, fr. Giampiero Gambaro (tra l'altro, responsabile legale, a nome del Generale, del futuro progetto sulla nostra proprietà). Unanime è stato il compiacimento di questi confratelli per il nostro luogo, come pure l'auspicio che si converta presto a beneficio di tutto l'Ordine cappuccino!

- soggiorno tra noi di due sacerdoti della diocesi ambrosiana, don Giuseppe Scattolin (casa esercizi di Triuggio) e don Gabriele Ferrari (parrocchia S. Vincenzo in Prato), per i loro esercizi spirituali. Hanno condiviso in tutto il ritmo della Fraternità dimostrando solida formazione umana e sacerdotale.

► Dalle svariate esperienze di vita fraterna sorge spontaneo l'auspicio che questa si dilati oltre l'Ordine e la Chiesa e raggiunga i popoli, *in primis* quelli di questa terra. Ad avvenute elezioni essi si guardano ancora "da lontano"... Non è però affatto escluso che

la ragionevolezza richiesta dal governare i propri cittadini non suggerisca percorsi che confluiscono ad un qualche imprevedibile, ma da molti atteso, incrocio. Preghiamo. (fr. Eugenio Scalco)

Dall'Ungheria

Dal diario del Delegato

► **2 febbraio:** purtroppo in Ungheria non ci sono particolari funzioni comunitarie per celebrare la vita religiosa, tanto meno con la presenza dei vescovi. Comunque, su iniziativa dei Frati Minori di Budapest abbiamo partecipato io e fr. Agostino, nella chiesa del loro convento di accoglienza vocazionale di Budapest-Pasarèt, ad una s. messa comunitaria. Non c'era molta affluenza, ma è risultato un incontro cordiale. Il comunismo ha smorzato molto l'interesse per la vita consacrata e l'influenza dei religiosi in Ungheria. E forse questo non dispiace più di tanto alla gerarchia che considera i religiosi più come istituzioni che come fedeli consacrati per il bene della chiesa. Da parte dei religiosi esiste una conferenza dei superiori maggiori che si raduna regolarmente sia per la formazione che per le questioni che li riguardano. Tra noi francescani, forse si potrebbe fare di più. In Ungheria sono presenti due Province dei Frati Minori (che però a giugno prossimo verranno unificate), i Cappuccini con la Delegazione e i Conventuali con un convento dipendente dalla provincia di Romania. Non ci si incontra spesso. Ma c'è cordiale stima.

► **22 febbraio:** su invito di "Comunione e Liberazione", che celebra la data dell'approvazione pontificia del Movimento e l'anniversario della morte di don Giussani, il card. Erdő Péter, simpatizzante del Movimento, viene a celebrare la s. messa nella nostra chiesa e poi si ferma a cena. La partecipazione della gente alla messa del cardinale è scarsa. Del resto il cardinale non si fa vedere molto per le parrocchie. È un altro modo di gestire la pastorale da parte del nostro cardinale e probabilmente dell'episcopato ungherese.

► **7 marzo:** una curiosa intervista. Il corrispondente di SAT2000, Daniele Marini, che segue il famoso maratoneta italiano che sta percorrendo le strade del gesuita Matteo Ricci da Macerata a Pechino, ha fatto sosta anche a Budapest. Dalla "Migrantes" di Roma era a conoscenza della presenza dei cappuccini italiani in Ungheria. Ha voluto incontrarci. Ha intervistato fr. Alberto che gli ha fatto memoria della storia passata e recente dei cappuccini in Ungheria, con le figure meravigliose di s. Lorenzo da Brindisi e del b. Marco d'Aviano e con fr. Agostino che lo ha edotto del nostro impegno per la cura spirituale dei connazionali a Budapest.

► **17 marzo:** siamo a metà quaresima. Organizzo un ritiro spirituale di tutta la Delegazione nel nostro convento-santuario di Màriabesnyő. Oltre al momento formativo della riflessione spirituale, c'è quello più profondo e personale dell'adorazione e della preghiera mariana. Al suono del nuovo carillon della campane del santuario, andiamo in processione alla cripta dei cappuccini e preghiamo per i nostri frati ivi sepolti. Gli ultimi li conosciamo anche noi (già 6 dal 2001!). Concludiamo il ritiro condividendo quel po' di cibo che ci siamo portati da casa in un venerdì di quaresima insieme a tanta fraternità. L'affetto e la generosità della gente non ci fanno mancare un buon *karkadè* caldo e la rinnovata richiesta di ritornare presto fra loro.

► **22 marzo:** Marco e Stefano partecipano in Provincia all'incontro dei giovani frati e alle ordinazioni sacerdotali e diaconali dei loro compagni. Rientra in Provincia anche fr. Umberto per una visita doverosa alla sua famiglia.

► **26 marzo:** Ci fa una gradita visita il superiore del convento della curia generale di Roma fr. Ben, venuto a Budapest per delle cure. Si ferma con noi una settimana. Intanto dobbiamo registrare un altro ricovero ospedaliero di fr. János Viràgh. ●

La legge di Murphy in convento

Necrologi - Non sprecare la tua vita a spiegare al tuo superiore ciò che vuoi fare. Fallo e basta! Ti capiranno dopo la tua morte e lo scriveranno anche sul necrologio.

Uomini chiave - Il priore è l'uomo chiave del monastero. È lui che custodisce tutte le chiavi.

Lettere circolari dei superiori 1 - Le Circolari dei superiori è vero che circolano. Sul tavolo della sala di lettura.

Lettere circolari dei superiori 2 - Le Circolari dei superiori: i Bignami dei documenti pontifici.

Legge di Leibnitz - La miglior comunità è quella dove non si sta peggio delle altre.

Ammonimento di Maccari - L'attività del monaco cretino è molto più dannosa dell'ozio del monaco intelligente.

Malanni improvvisi - Se un confratello è malato, indovina chi lo deve sostituire?

Tempi migliori - Due cose migliorano con il tempo in monastero: il vino e l'età dei superiori.

Demolizioni in corso - Venti monaci possono costruire un monastero. Per distruggerlo ne basta uno.

Nuove tecnologie - In una lettera di un Provinciale nel 1995: "Mi dispiace, ma il telefonino è contro la povertà". In una lettera del 2006: "Perché tieni spento il telefonino?"

6-fine [da: *Vita Consacrata*]



■ Collaborate con Voci Fraterne!

Segnalate iniziative, appuntamenti, anniversari, momenti di festa. Inviare anche ritagli della stampa locale che ci riguardano.